

PONENTE

sette

A cura dell'Ufficio Diocesano per le Comunicazioni Sociali di Albenga-Imperia

Via Episcopio, 5 - 17031 Albenga
Telefono 0182.579316
Instagram: avvenire_ponente_sette - Facebook: Avvenire Ponente Sette
E-mail: pagine.ponente7@diocesialbengaimperia.it

Avvenire

Oggi, Imperia, Monastero di Santa Chiara, ore 19:30: "l'incontro Taizé". Lunedì 10, Imperia, chiesa San Benedetto Revelli, ore 20:45: inizio "Settimana mariana" in preparazione alla festa della Madonna del Carmelo. Laigueglia, chiesa di San Matteo, ore 21:15: Istituto diocesano di Musica Sacra, Mendelssohn "Lauda Sion" per soli, coro e orchestra, don Danilo Galliani (direttore). Mercoledì 12, Laigueglia, chiesa di San Matteo, ore 21:15: Compagnia teatrale I Sualli, "Gli amici di Arturo" di Gabriella Minozzi. Venerdì 14, Cervo, piazza dei Corallini, ore 21:30: inaugurazione della 60ma edizione del Festival internazionale di Musica da camera, Sergey Krylov (violino), Lucas Debarque (pianoforte). Borgo Verzei, chiesa di San Pietro, ore 18: cena di beneficenza. Andora, chiesa di Santa Matilde, ore 21: Concerto per i festeggiamenti di Santa Matilde, Simone Alessio (voce), Fabrizio Sodaro (chitarra acustica).



Il gruppo giovani della parrocchia di Santa Matilde in Andora durante il recente campo a Verrès (Aosta)

L'OMELIA DEL VESCOVO

Maria ed Elisabetta erano maestre dell'incontro

DI ALESSIO ROGGERO

In occasione della festa di Nostra Signora di Pontelungo del 2 luglio, il vescovo Guglielmo Borghetti ha commentato il brano della Visitazione, tratto dal Vangelo di Luca. Ad ascoltarlo, nel giorno in cui si festeggia la compatrona della Diocesi e Patrona della Città di Albenga anche il sindaco di Albenga «che rappresenta in qualità di primo cittadino - ricorda il vescovo Guglielmo - tutta la Città di Albenga». L'episodio della Visitazione parla «della sapienza dell'incontro capace di comprendere l'altro; della sapienza del visitare senza invadere; della sapienza dell'accogliere nel proprio spazio più personale e intimo». Conoscenza profonda, dono di Dio, che ha come protagoniste due donne: Maria, visitata dalla grazia di Dio, ed Elisabetta, al sesto mese di gravidanza per dono di Dio. Maria «andò in fretta»: «Il racconto di San Luca inizia con un movimento, è un inizio inatteso rispetto alla scena precedente dell'Annunciazione, intima e domestica, e questo movimento è in un certo senso la chiave del racconto, tutto all'insegna del movimento». Anche Gesù percorrerà le strade della sua terra dirigendosi verso Gerusalemme per dare la sua vita per amore, e da lì i discepoli "testimoni del Risorto" calcheranno le vie del mondo: «Quante strade devono percorrere "quelli della Via" (At 9,2)! Quante strade dobbiamo percorrere noi che siamo oggi "quelli della Via", così venivano chiamati i discepoli di Cristo prima di essere chiamati cristiani! Maria di Nazaret anticipa il cammino, il viaggio di Gesù, il suo "esodo", muovendo i propri passi dalla Galilea verso una città di Giuda». Maria intraprende un viaggio "in fretta". L'autore del Vangelo non si sofferma su fatiche e imprevisti e neppure su dettagli di questo viaggio, gli preme sottolineare che Maria, visitata da Dio, per prima cosa si preoccupa di andare a visitare chi può avere bisogno del suo aiuto: «Maria è il modello dell'uomo che accoglie Cristo nel suo cuore e, portandolo nel cuore, supera le montagne più alte muovendo i grandi passi dell'amore. Chi porta Cristo nel cuore può superare molti ostacoli. In Cristo egli ha dentro di sé la sorgente dell'amore e può attraversare i monti che ci separano gli uni dagli altri. L'amore di Cristo ci spinge verso l'altro e ci mostra la strada che conduce a lui, superando tutte le montagne che ci dividono». Quale il segreto per far crescere la cultura dell'incontro, intensità di relazioni pacifiche e costruttive, non violente e non aggressive, collaborative per il bene comune? «Essere portatori di Cristo nell'intimo delle nostre coscienze ci rende esperti nell'incontro autentico dell'altro». Ma una visita e il desiderio di incontro necessitano anche dell'atteggiamento dell'accogliere: «come fa Elisabetta: scelta impegnativa e faticosa... Per inciso dico: peccato che il problema epocale e mondiale dei movimenti migratori sia stato trasformato in un problema ideologico: esso è un problema antropologico ed etico!». Gli esseri umani sono fatti per incontrarsi, «guidati da una sapienza relazionale che ha la sua scaturigine più pura dalla nostra appartenenza a Cristo; sapienza oggi più che mai necessaria nel tempo delle aggressioni facili, della rabbia distruttiva, dei femminicidi, dei facili omicidi che coinvolgono tragicamente anche i nostri adolescenti».

Le testimonianze di chi partirà per la Gmg e l'esperienza di un gruppo di Andora

Giovani verso Lisbona tra fede, gioia e amicizia

DI GIANLUCA ROBBIONE

La Giornata Mondiale della Gioventù (GMG) di Lisbona si sta avvicinando a grandi passi e la diocesi di Albenga-Imperia, da mesi, sta lavorando per dare la possibilità a un gruppo di suoi ragazzi di partecipare al grande evento. «Sappiamo bene che i momenti di aggregazione, cultura, preghiera e riflessione tipici delle GMG possono toccare e arricchire i cuori dei giovani», spiega don Matteo Boschetti, direttore dell'ufficio diocesano per la Pastorale giovanile e vocazionale, «per questo è importantissimo che a Lisbona sia presente una delegazione della nostra Chiesa locale, la quale ha sempre bisogno del convinto e un po' "chiassoso" entusiasmo giovanile». Venendo ai numeri, saranno 30 i ragazzi e le ragazze che partiranno dalla nostra diocesi (su 400 circa provenienti dalla Liguria) e viaggeranno assieme a quelli della vicina diocesi di Savona-Noli; l'esperienza, spostamenti compresi, durerà dal 27 luglio al 6 agosto e nella capitale lusitana l'ospitalità sarà garantita da alcune parrocchie e famiglie generose. Conclude don Matteo: «La nostra diocesi ha anticipato una parte delle quote di adesione, per venire incontro alle spese sostenute dai partecipanti: un segno concreto per far sapere ai giovani che in questa "missione internazionale di gioia" tutta Albenga-Imperia è con loro». A Lisbona ci sarà anche un diciassettenne di Andora, località in provincia di Savona; vuole restare anonimo, ma racconta volentieri cosa si aspetta: «Parteciperò alla GMG perché sono convinto che sarà un evento

pieno di divertimento e al tempo stesso formativo. Negli incontri di Azione Cattolica che frequento se ne è parlato molto e altri come me partiranno: l'idea che il mio piccolo gruppo si mescoli a una realtà più grande e varia mi attira molto! Non mi sto preparando in modo particolare e non ho nemmeno grandi preoccupazioni su come andrà: mi basta sperare di tornare migliore e di incontrare Cristo nella semplicità delle vecchie e nuove amicizie». Gesù come

"link e connessione" tra i ragazzi è una costante anche negli incontri che il nostro giovane amico frequenta da anni ad Andora, presso la parrocchia di Santa Matilde. «Ci riuniamo ogni settimana nella chiesa della Vergine dell'Accoglienza», spiega Elisabetta, una delle animatrici degli incontri, «e ci piace tener fede a quel titolo: vogliamo essere accolti con i ragazzi e le ragazze (mediamente sono 15, tutti adolescenti), creando uno spazio dove confrontarsi, divertirsi e sfogarsi, affrontando dubbi e possibili "argomenti scomodi". Il nostro parroco, don Emanuele Daniel dei Canonici Regolari Lateranensi, e noi animatori, attraverso giochi, attività varie e momenti di preghiera, proviamo a trasmettere la certezza che Cristo si conosce nella relazione, in questo caso soprattutto nell'amicizia, andando oltre egoismi e pregiudizi e provando ad essere sempre aperti agli altri: ai nostri incontri, per esempio, partecipano anche giovani di altre parrocchie e persino due fratelli musulmani, che con noi si trovano benissimo. Alcuni del gruppo si impegnano nell'organizzazione dei campi estivi, qualcuno aiuta nelle iniziative caritative, altri ancora animano e cantano nelle celebrazioni... e tutti, con i loro doni specifici, sono preziosi per la nostra comunità». L'esempio del gruppo di Santa Matilde dimostra che è possibile portare la "lezione" della GMG oltre l'evento mondiale: i giovani, con i loro talenti e le loro contraddizioni, se guidati con amore e fiducia, sanno ancora essere "strumenti" dalla bellezza del Vangelo.



Albenga, campo estivo

Ad Albenga, la parrocchia di San Bernardino da Siena, ha organizzato il "Campo estivo". Dal 3 al 28 luglio, presso le opere parrocchiali San Bernardino, si svolge l'attività per i bambini e i ragazzi dai sette ai tredici anni di età. Il programma della giornata inizia alle 7.30 e termina alle 15; prevede gioco, tempo trascorso al mare e, oltre al pranzo e alla merenda, assistenza nel fare i compiti estivi. (A.R.)

ATTIVITÀ ESTIVA

Imperia, oratorio San Sebastiano

Dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 15, la parrocchia di San Giovanni Battista a Imperia Oneglia organizza nel mese di luglio il "Campo solare parrocchiale", proposta rivolta ai bambini e ragazzi dai sei ai tredici anni di età. L'attività, iniziata il 3 luglio, si svolge presso l'Oratorio San Sebastiano: dopo una prima accoglienza, seguono attività guidate. Giochi, compiti estivi, sport, mare prima di pranzo. Nel pomeriggio ancora giochi e un tempo di studio. (A.R.)

IN BREVE



Nuovo parroco per Diano Marina

Domenica prossima, 16 luglio, la parrocchia di sant'Antonio a Diano Marina festeggerà la Madonna del Carmine e il vescovo Guglielmo Borghetti celebrerà la Messa delle ore 11. Il vescovo Guglielmo, il 2 luglio scorso, ha nominato don Luca Gabriel nuovo parroco di Diano Marina. Succede a don Gianfranco Minasso, che ha rassegnato le dimissioni al compimento dell'età canonica, dopo decenni di servizio alla comunità di Diano Marina. A don Gianfranco la Diocesi esprime «profonda gratitudine per il ministero compiuto». A don Luca, classe 1983 e sacerdote dal 2014, «l'augurio di un fecondo ministero ed apostolato nella nuova, multiforme realtà pastorale». L'ingresso nella nuova comunità parrocchiale avverrà nel prossimo autunno in data ancora da stabilirsi. Oggi, domenica 9 luglio, don Luca si congederà dalle Comunità di Lusignano e San Fedele. (A.R.)



Liturgia, Maniago e Zuppi a Chiavari

La Settimana liturgica nazionale si svolgerà a Chiavari dal 28 al 31 agosto. L'Ufficio Liturgico diocesano invita ad iscriversi entro il 31 luglio, collegandosi al sito della diocesi di Chiavari. La Settimana liturgica, giunta alla 73ma edizione, ricorda quest'anno i sessant'anni della promulgazione di Sacrosanctum Concilium: «la riforma liturgica ha restituito alla liturgia della Chiesa la sua fisionomia profondamente evangelica» e come papa Francesco, nella lettera apostolica Desiderio desideravi, ha invitato a «riscoprire ogni giorno la bellezza della verità della celebrazione cristiana». Interverranno, tra gli altri, il cardinale Matteo Maria Zuppi, il vescovo Vittorio Viola e il vescovo Claudio Maniago. Sarà possibile seguire tutti gli eventi della Settimana liturgica nazionale su Teleradiopace. (A.R.)



Ad Alto i campi estivi della Baracca

Si stanno svolgendo in queste settimane nel Castello dei Conti Cepollini ad Alto, comune piemontese nell'entroterra di Albenga, i campi estivi del Movimento "La Baracca": ieri si è concluso, tra gli altri, il "Tappa 2", il secondo "step" del cammino di crescita proposto dalla Baracca, che ha il suo fulcro nella riscoperta della vocazione universale che scaturisce dal Battesimo come radice di ogni chiamata particolare. «Anche quest'anno, il quarantesimo anno di vita del nostro Movimento - raccontano dalla Baracca - proseguiamo il nostro cammino nella prospettiva di gratitudine e di rinnovato entusiasmo missionario che ci spinge a continuare a solcare i sentieri di impegno educativo, di meraviglia per il dono della nostra avventura di discepoli di Gesù, di testimonianza evangelica nel nostro tempo e nella nostra terra». (M.R.)



Ponente7 sbarca sui canali social

Il fascino del giornale "fisico" è innegabile: il profumo della carta, il fruscio delle pagine, il piacere di sfogliarle... Indubbia, però, è anche la praticità e immediatezza dei nuovi mezzi di comunicazione, soprattutto per i più giovani; per questo anche "Ponente Sette" ha deciso di sbarcare sui canali social più diffusi, imitando una scelta che "Avvenire" ha attuato già da tempo. Aperti nel gennaio 2023, i profili sono in lenta ma costante crescita; in essi si possono trovare le notizie pubblicate settimanalmente sulla pagina locale del quotidiano, assieme alle novità, agli eventi e agli incontri organizzati dai gruppi e dalle parrocchie della diocesi di Albenga-Imperia. Per seguire le due pagine basta cercare "Avvenire Ponente Sette" su Instagram e Facebook e mettere un semplice "mi piace". (G.R.)